CORRIERE MERCANTILE 26 giugno 2005

INIZIATIVA DEL CONSORZIO SPORTIVO PIANACCI

Bambini e ragazzi in campo   
per la “Ceppions League”

Al torneo in programma dal 6 luglio ai primi di agosto potranno partecipare   
calciatori e calciatrici dai sei ai diciassette anni

Campioncini, anzi "cep­pioncini", in campo dal 6 luglio fino ai primi di agosto 2005: due volte la setti­mana, presso l'Area Pia­nacci al Cep prenderà il via la quinta edizione della "Ceppions League", torneo estivo di calcio per bambini/e, ragazzi/e dai 6 ai 17 anni ideato e promosso dal Consorzio Sportivo Pianacci e realizzato in collaborazione con l'Agenzia Educativa Territoria­le (che riunisce le cooperative Consorzio Agorà e Villa Perla che si occupano dei ser­vizi in convenzione con il comune per ragazzi/e dai 6 ai 17 anni), la rete Let (che ri­unisce tutte le associazioni e cooperative del ponente) e il Circolo Arciragazzi Prome­teo.

Le iscrizioni sono aper­te fino al mercoledì 29 giugno telefonando al numero del Consorzio Sportivo Pianacci 010/6120546 (pomeriggio do­po le 16) o all' Agenzia Edu­cativa Territoriale.

Il torneo riunisce i bambini/e, ragaz­zi/e dai 6 ai 17 anni in due gi­roni per diverse fasce di età (6-10 anni e 11-17 anni) di 3-4 squadre ciascuna che gio­cheranno, dalle 17 alle 19 nel campo del Consorzio Pia­nacci realizzati nell'ambito del progetto "Campi sempre verdi" con contributo Carige e Provincia di Genova lo scorso anno. È prevista l'a­desione di circa un'ottantina di ragazzi che, insieme alle famiglie, danno vita a serate partecipate e centrate sul di­vertimento.

La Ceppions League, que­st'anno acquisisce un nuovo significato, diventando un torneo "solidale", una specie di campionato "capovolto" (o forse raddrizzato) rispetto ai veri tornei calcistici.

Innan­zitutto si svolge in estate (quando le offerte di attività per i ragazzi sono minori), è centrato sulla partecipazione e sul divertimento e non sul solo agonismo. Inoltre, coinvolge in un'atmosfera di fe­sta i ragazzi e le famiglie che, soprattutto in occasione delle serate della finale e semifinale si incontrano dalle 20 fino a tarda serata per assi­stere alle partite e alle pre­miazioni (consistenti in cop­pe per i diversi classificati e piccoli omaggi per i parteci­panti).

Inoltre da quest'anno il torneo diventa solidale grazie alla partecipazione di 4 organizzazioni che si occu­pano di solidarietà nel rispetto delle diverse situazio­ni di emergenza e delle diverse esigenze di autonomia e di commercio equo e solidale.

Ogni squadra di ragaz­zi indosserà una maglietta di una delle 4 organizzazioni e diventerà testimonial dei lo­ro valori dopo avere incon­trato i responsabili e essersi informato sulle diverse atti­vità.

Nella serata finale inol­tre le associazioni realizze­ranno dei punti informativi sulle proprie attività. Una occasione di divertimento che diventa opportunità di informazione e di promozio­ne di valori e di progetti so­ciali.

Una sponsorizzazione, anche questa, al contrario, dove lo sponsor è invitato a utilizzare il torneo come oc­casione di promozione.

Le as­sociazioni sono Assefa, che promuove adozioni a distan­za in India e che aiuta le donne di villaggi indiani a creare cooperative di lavoro indipendenti favorendo l'e­mancipazione femminile e l'autonomia economica delle piccole comunità, Amref (sponsorizzata a livello na­zionale da Giobbe Covatta) che agisce in Africa a soste­gno di bambini/e con pro­blemi di sopravvivenza e salute, Emergency, la nota as­sociazione che si muove in situazioni di guerra e di emergenza realizzando ospe­dali sul territorio (tra gli ul­timi interventi Iraq e Sry Lanka), e La Bottega Solidale di Genova che commercializza prodotti dal com­mercio equo e solidale che mira a pagare giustamente e rendere indipendenti comu­nità del Sud del mondo.

II torneo solidale non fa pagare nessuno.

Nessuna quota di iscrizione, nessun costo per gli sponsor.